

## ***Curriculum vitae prof.ssa Isabella Valente***

**Isabella Valente** è professore associato (II fascia) di Storia dell'Arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Insegna Storia dell'Arte contemporanea, Museologia e Storia e tecnica della Fotografia nei diversi corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Studi Umanistici.

È membro del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) e del Collegio di Dottorato in Scienze Storiche, Archeologiche e Storico-Artistiche della stessa università.

È anche membro del Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea (CIRICE) e del Comitato Scientifico del Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali (DATABENC).

Ha partecipato ad altri comitati scientifici di musei, convegni e mostre.

È uno degli studiosi di riferimento per le arti figurative di interesse meridionalistico fra Ottocento e Novecento. Su tali argomenti ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e ha al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche, comprese le voci di artisti per dizionari ed enciclopedie di alto profilo scientifico.

È stata curatrice scientifica di numerose mostre, tra cui *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento* (Napoli, Complesso monumentale di San Domenico Maggiore, 2014-2015), che ha visto in esposizione oltre trecento sculture reali affiancate da tecnologie innovative dell'Information and Communications Technology (ICT) per la fruizione del patrimonio culturale.

A Napoli nel 2019 ha curato due mostre: 1) *Novecento a Napoli. Capolavori di pittura e scultura* (PAN-Palazzo delle Arti Napoli); 2) *La Scuola di Posillipo. La luce di Napoli che conquistò il mondo* (Castel Nuovo, Cappella Palatina).

In Basilicata ha realizzato tre grandi esposizioni dedicate al recupero di artisti del secolo XIX: 1) *Giacomo Di Chirico tra storia e realtà (1844-1883)*, allestita alla Pinacoteca Provinciale di Potenza, novembre 2008-febbraio 2009; 2) *Michele Tedesco 1834-1917. Un pittore lucano nell'Italia Unita*, Potenza, Pinacoteca Provinciale, 18 febbraio-6 maggio 2012; 3) *Vincenzo Marinelli e gli artisti lucani dell'Ottocento*, Potenza, Pinacoteca Provinciale, 28 marzo-2 giugno 2015 (tutti i cataloghi sono editi da Calice Editore).

Nel 2007 si era occupata del pittore di Maratea Angelo Brando partecipando alla mostra di Matera e di Maratea 2007 e di Potenza 2007-08, e al catalogo *Angelo Brando, opere scelte 1895-1946. Proposte per un*

*museo*, a cura della Soprintendenza ai Beni artistici, storici e demotnoantropologici.

A Napoli ha realizzato due nuove sale permanenti presso il Museo Civico in Castel Nuovo di Napoli: la sala Carlo V con una raccolta di opere dello scultore Francesco Jerace; la sala della Loggia, al terzo piano del museo, con pitture e sculture del Novecento di proprietà comunale.

È *referee* di diverse riviste scientifiche. Dirige la rivista *Studi di Scultura. Età moderna e contemporanea* (Paparò edizioni) e la collana *FLORA - Antologia di Arti figurative tra antico e contemporaneo* (Naus Editoria).

È membro del comitato scientifico di alcuni musei italiani e si occupa da sempre di gestione, organizzazione e valorizzazione dei beni culturali.

La sua ricerca si concentra principalmente su quattro settori della storia dell'arte: 1) "Pittura e scultura dell'Ottocento e del Novecento a Napoli e in Italia"; 2) "Fotografia e arte"; 3) "Collezionismo storico"; 4) "Tecnologia applicata ai beni culturali". I risultati delle sue ricerche sono presenti in riviste nazionali e internazionali, in alcune monografie, in oltre cinquanta saggi in volumi, in più di cento biografie di artisti, in oltre trecento schede scientifiche, in più di dieci curatele di cataloghi di mostre.

È stata responsabile scientifica di tre progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, nell'ambito del PON 2007-2013. Ricerca e Competitività – PON- 03PE\_00099 - Fondi PAC (Piano di azione e coesione) e POR (Programma Operativo Regionale) FESR: "TIM (Tecnologie Intelligenti Museali)" e "Catalogazione digitale delle opere MAST". Ha collaborato alla realizzazione della piattaforma "GoToArt. Opere reali in ambienti digitali" del progetto MuSE@Home PAC02L2\_00221, finanziato al CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale di Informatica). È stata responsabile scientifico per il DSU del progetto "AMI: Advanced Modalities of Interaction" finalizzato alla ricerca e sviluppo delle Tecnologie di gestione dell'informazione utili alla conoscenza, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale per la realizzazione nel museo Filangieri di Napoli di un Museo 3.0, progetto sviluppato insieme al MISE.

Attualmente è responsabile scientifico per lo stesso Dipartimento universitario del progetto REMIAM (Rete dei Musei Intelligenti ad Alta Multimedialità).

Tra i suoi progetti dedicati al patrimonio culturale, si segnalano la catalogazione scientifica del MUSAP-Fondazione Circolo Artistico

Politecnico di Napoli, di cui ha curato il catalogo scientifico dell'intera collezione di opere d'arte in due volumi (Guida Editori, 2018), e quella del Museo Civico Gaetano Filangieri (3 volumi, Paparo Editori 2021).